

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D.Lgs n. 231/2001

ALLEGATO C ELENCO REATI PRESUPPOSTO

ELENCO REVISIONI

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	EMESSO	VERIFICATO	APPROVATO
0	25/09/2020	Emissione	RUO (Caminati)	RUO (Palladino)	OAM (Ravaioli)
1	24/09/2021	Aggiornamento normativo elenco reati	RUO (Caminati)	RUO (Palladino)	OAM (Ravaioli)
2	06/05/2022	Aggiornamento normativo elenco reati	RUO (Caminati)	RUO (Palladino)	OAM (Ravaioli)
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-
6	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-
8	-	-	-	-	-
9	-	-	-	-	-
10	-	-	-	-	-

Le variazioni apportate nell'ultima revisione sono evidenziate mediante una barra laterale

1 PREMESSA

Il presente elenco dei reati include l'elenco di tutti i reati presupposto definiti dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*, e recepisce tutte le modifiche legislative intervenute negli anni, ivi comprese quelle introdotte con la Legge 9 marzo 2022, n. 22, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2022 ed in vigore dal 23 marzo 2022.

2 ELENCO REATI PRESUPPOSTO

1. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un Ente Pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico (art. 24)

- Indebita percezione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.);
- Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 bis c.p.);
- Truffa a danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640, comma 2 n. 1 c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 ter c.p.);
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)¹;
- Frode ai danni del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (art. 2, L. 898/1986)².

2. Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24 bis)³

- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615 quater c.p.);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615 quinquies c.p.);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quater c.p.);
- Installazione d'apparecchiature per intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635 bis c.p.);

¹ Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. a), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75

² Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. a), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75

³ Articolo aggiunto dall'art. 7 della Legge 18 marzo 2008 n. 48.

sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 286/1998 (art. 416, sesto comma c.p.);

- Associazione di tipo mafioso (art. 416 *bis* c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416 *ter* c.p.);
- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo⁶ (art. 407, comma 2, lett. a) n. 5 c.p.p.).

4. Delitti di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e di corruzione (art. 25)

- corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318 e 321 c.p.);
- istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 – 322 *bis* c.p.);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (320 c.p.)
- corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.);
- concussione (art. 317 c.p.);
- traffico di influenze illecite (art. 346 *bis* c.p.)⁷;
- Peculato (art. 314, comma 1, c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea⁸;
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea⁹;
- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea¹⁰.

5. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo ed in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 *bis*)¹¹

⁶ Sono escluse quelle denominate «da bersaglio da sala» o ad emissione di gas, nonché le armi ad aria compressa o gas compressi, sia lunghe sia corte, i cui proiettili erogano un'energia cinetica superiore a 7,5 joule, e gli strumenti lanciarazzi, salvo che si tratti di armi destinate alla pesca ovvero di armi e strumenti per i quali la "Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi" escluda, in relazione alle rispettive caratteristiche, l'attitudine a recare offesa alla persona.

⁷ Introdotto quale reato presupposto dall'art. 1, comma 9, lett. b) n. 1 della Legge 9 gennaio 2019, n. 3.

⁸ Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

⁹ Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

¹⁰ Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

¹¹ Articolo aggiunto dall'art. 6 del D.L. 25 settembre 2001 n. 350, convertito con modificazioni in Legge 23 novembre 2001 n. 409.

- Falso in prospetto (art. 2623, commi 1 e 2 c.c.)¹⁷;
- Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della società di revisione (art. 2624, commi 1 e 2 c.c.)¹⁸;
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2 c.c.);
- Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 *bis* c.c.)¹⁹
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- Illecita influenza sull'Assemblea (art. 2636 c.c.);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2 c.c.);
- Corruzione tra privati (art. 2635, comma 3 c.c.)²⁰;
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 *bis*, comma 1 c.c.)²¹
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 *bis* c.c.).

8. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 *quater*)

L'art. 3 della Legge 14 gennaio 2003 n. 7 (ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo e norme di adeguamento dell'ordinamento interno) ha inserito nel D. Lgs. n. 231/2001, l'art. 25 *quater*, il quale ha esteso la responsabilità amministrativa degli Enti anche alla realizzazione dei "delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal codice penale e dalle leggi speciali", nonché dei delitti "che siano comunque stati posti in essere in violazione di quanto previsto dall'articolo 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999".

9. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25 *quater-1*)²²

Con la Legge 9 gennaio 2006 n. 7 si è introdotto l'art. 25 *quater-1*, prevedendo la responsabilità dell'Ente per l'ipotesi prevista all'art. 583 *bis* del c.p. (*Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili*).

¹⁷ Articolo abrogato dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262.

¹⁸ Articolo abrogato dall'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

¹⁹ Articolo inserito dall'art. 31 della Legge 28 dicembre 2005 n. 262.

²⁰ Comma sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 15 marzo 2017 n. 38.

²¹ Articolo inserito dall'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 15 marzo 2017 n. 38.

²² Articolo inserito dall'art. 3 della Legge 9 gennaio 2006 n. 7.

14. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25 octies.1)²⁷

- Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.).

15. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25 novies)²⁸

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, comma 1 lett. a *bis*) L. n. 633/1941);
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, comma 3 L. n. 633/1941);
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171 *bis*, comma 1 L. n. 633/1941);
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171 *bis*, comma 2 L. n. 633/1941);
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171 *ter* L. n. 633/1941);
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171 *septies* L. n. 633/1941);
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171 *octies* L. n. 633/1941).

²⁷ Articolo inserito dall'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 184.

²⁸ Articolo inserito dalla Legge 23 luglio 2009 n. 99.

18. Delitti in materia ambientale (art. 25 undecies)³¹

- Uccisione, distruzione, prelievo o possesso di esemplari di specie animali e vegetali selvatiche protette (art. 727 *bis* c.p.);
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 *bis* c.p.);
- Scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose (varie ipotesi previste dall'art. 137, D. Lgs. n. 152/2006);
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (varie ipotesi previste dall'art. 256, D. Lgs. n. 152/2006);
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio (art. 257, D. Lgs. n. 152/2006);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari relativi alla tracciabilità dei rifiuti (art. 258, D. Lgs. n. 152/2006);
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D. Lgs. n. 152/2006);
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452 *quaterdecies* c.p.)³²;
- Emissioni in atmosfera oltre i valori limite o in violazione delle prescrizioni (art. 279, D. Lgs. n. 152/2006);
- Detenzione, importazione, esportazione o riesportazione, senza autorizzazione o con autorizzazione falsa, di specie animali e vegetali in via di estinzione (L. n. 150/1992);
- Produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono e dell'ambiente (L. n. 549/1993);
- Inquinamento provocato dalle navi (D. Lgs. n. 202/2007);
- Inquinamento ambientale (art. 452 *bis* c.p.)³³;
- Disastro ambientale (art. 452 *quater* c.p.);
- Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 *quinquies* c.p.);
- Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 *sexies* c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 452 *octies* c.p.).

³¹Articolo inserito dall'art. 2, comma 2 del D. Lgs. 7 luglio 2011 n. 121 di «Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni». modificato da ultimo con Legge 22 maggio 2015 n. 68.

³²A seguito dell'abrogazione dell'art. 260 del D. Lgs. n. 152/2006, a norma di quanto disposto dall'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 1° marzo 2018 n. 21, dal 6 aprile 2018 i richiami alle disposizioni del presente articolo, ovunque presenti, si intendono riferiti all'art. 452 *quaterdecies* del codice penale.

³³Il titolo VI *bis* del codice penale, comprendente gli artt. da 452 *bis* a 452 *terdecies*, è stato inserito dall'art. 1, comma 1 della Legge 22 maggio 2015 n. 68, a decorrere dal 29 maggio 2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 1 della stessa Legge. n. 68/2015.

- Dichiarazione infedele (art. 4 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74) se la frode IVA ha carattere transnazionale e l'evasione non è inferiore a 10 milioni di euro³⁹;
- Omessa dichiarazione (art. 5 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74) se la frode IVA ha carattere transnazionale e l'evasione non è inferiore a 10 milioni di euro⁴⁰;
- Compensazione indebita (art. 10 quater del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74) se la frode IVA ha carattere transnazionale e l'evasione non è inferiore a 10 milioni di euro⁴¹.

23. Contrabbando (art. 25 *sexiesdecies*)⁴²

Violazioni costituenti reato quando l'ammontare dei diritti di confine dovuti è superiore a euro diecimila ai sensi dell'articolo 1, comma 4, D.Lgs. 15 gennaio 2016, n. 8, oltre che nelle ipotesi aggravate punite con la pena detentiva, da ritenersi fattispecie autonome di reato, ai sensi dell'art. 1, comma, D.Lgs. cit.) D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale:

- Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali (art. 282 – T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine (art. 283 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nel movimento marittimo delle merci (art. 284 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea (art. 285 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nelle zone extra-doganali (art. 286 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando per indebitato uso di merci importate con agevolazioni doganali (art. 287 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nei depositi doganali (art. 288 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione (art. 289 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (art. 290 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea (art. 291 - T.U. in materia doganale).
- Altri casi di contrabbando (art. 292 - T.U. in materia doganale).
- Circostanze aggravanti del contrabbando (art. 295 - T.U. in materia doganale).
- Contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-bis - T.U. in materia doganale).
- Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-ter - T.U. in materia doganale).
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater - T.U. in materia doganale).

³⁹ Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. c), n. 1), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

⁴⁰ Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. c), n. 1), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

⁴¹ Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. c), n. 1), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

⁴² Articolo inserito dall'art. 5, comma 1, lett. d), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.